



ad 23.431

Iniziativa parlamentare Creazione di un posto supplementare di giudice non di carriera al Tribunale penale federale

**Rapporto della Commissione degli affari giuridici del Consiglio
degli Stati del 12 ottobre 2023**

Parere del Consiglio federale

del 22 novembre 2023

Onorevoli presidente e consiglieri,

conformemente all'articolo 112 capoverso 3 della legge del 13 dicembre 2002 sul Parlamento, vi presentiamo il nostro parere in merito al rapporto della Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati del 12 ottobre 2023¹ concernente l'iniziativa parlamentare 23.431 «Creazione di un posto supplementare di giudice non di carriera al Tribunale penale federale».

Gradite, onorevoli presidente e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

22 novembre 2023

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Alain Berset

Il cancelliere della Confederazione, Walter Thurnherr

¹ FF 2023 2393

Parere

1 Situazione iniziale

Con l’iniziativa parlamentare del 24 ottobre 2023 (23.431 «Creazione di un posto supplementare di giudice non di carriera al Tribunale penale federale»), la Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati (CAG-S) propone di modificare l’ordinanza dell’Assemblea federale del 13 dicembre 2013² sui posti di giudice presso il Tribunale penale federale, in modo da aumentare da tre a quattro il numero massimo di giudici non di carriera presso la Corte penale e la Corte dei reclami penali del Tribunale penale federale.

Il nuovo giudice non di carriera presso la Corte penale dovrà essere di lingua italiana. Attualmente la Corte penale dispone, tra gli altri, di una giudice ordinaria e di una giudice non di carriera di lingua italiana. La Corte penale decide nella composizione di tre giudici, sempre che la materia non sia di competenza del giudice unico (art. 36 della legge del 19 marzo 2010³ sull’organizzazione delle autorità penali, LOAP). I membri della Corte dei reclami penali sono tenuti a prestare il proprio concorso nella Corte penale, a meno che siano ricusati (art. 55 cpv. 3 LOAP). Attualmente tre giudici della Corte dei reclami penali sono di lingua italiana e molti altri hanno ottime conoscenze dell’italiano e fanno parte del collegio giudicante della Corte penale nei procedimenti in lingua italiana.

Nel rapporto del 20 settembre 2022, le Commissioni della gestione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati (CdG) hanno stabilito che l’impiego di giudici non di carriera pone anche alcune difficoltà poiché tendenzialmente tali persone non sono facilmente disponibili⁴. Le CdG stanno pertanto esaminando il sistema dei giudici non di carriera; i risultati saranno disponibili al più presto a fine 2024. Ciononostante sostengono la proposta della CAG-S.

Con rapporto del 12 ottobre 2023⁵, la CAG-S ha sottoposto all’Assemblea federale il progetto di modifica di ordinanza, trasmettendolo nel contempo per parere al Consiglio federale.

2 Parere del Consiglio federale

Considerati i motivi adottati dalla CAG-S, l’aumento del numero di giudici non di carriera presso la Corte penale e la Corte dei reclami penali appare giustificato. Anche la Commissione amministrativa del Tribunale federale e le CdG appoggiano questa proposta. La creazione di un posto supplementare di giudice non di carriera aumenta il margine di manovra della Corte penale per i procedimenti in italiano, in particolare in caso di impedimento dell’unica giudice ordinaria di lingua italiana.

Il Consiglio federale non ha osservazioni particolari.

² RS 173.713.150

³ RS 173.71

⁴ FF 2022 2429, n. 3.5.1.

⁵ FF 2023 2393

3 Proposta del Consiglio federale

Il Consiglio federale propone di approvare il progetto.

